

Codice A1701B

D.D. 11 agosto 2022, n. 675

L.238/2016 - Destinazione degli esuberi produttivi delle DOCG Barolo e Barbaresco, per la vendemmia 2022.



ATTO DD 675/A1701B/2022

DEL 11/08/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: L.238/2016 - Destinazione degli esuberi produttivi delle DOCG Barolo e Barbaresco, per la vendemmia 2022.

La Legge 12 dicembre 2016 n. 238 “Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino” all’art. 39 “Gestione delle produzioni” comma 4 stabilisce che:

Le regioni, in ogni caso, al fine di migliorare o di stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini, compresi le uve e i mosti da cui sono ottenuti, e per superare squilibri congiunturali, possono stabilire altri sistemi di regolamentazione per la gestione dei volumi di prodotto disponibili, compresa la destinazione degli esuberi di produzione delle uve.

Allo stesso comma viene specificato che:

i sistemi di regolamentazione devono essere stabiliti su proposta e in attuazione delle decisioni adottate dai Consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali delle regione.

L’art. 35 lettera d) stabilisce che:

le rese produttive di uva ad ettaro consentono un esubero di produzione fino al 20% della resa massima di uva ad ettaro, che non può essere destinato alla produzione della relativa DO, mentre può essere destinato alla produzione di vini a DOC o IGT a partire da un vino DOCG, oppure a vini DOC e IGT a partire da un vino DOC, ove vengano rispettate le condizioni e i requisiti dei relativi disciplinari di produzione nel rispetto delle condizioni dettate dall’art. 38 “Riclassificazioni, declassamenti e tagli”.

Il Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani ha comunicato, in data 20 luglio 2022, alla Regione Piemonte che l’emergenza Covid 19 ha creato un accumulo delle giacenze dovuto ad uno stato di crisi del mercato delle vendite. I quantitativi giacenti rischiano di creare un bacino di eccedenze difficili da reinserire sul mercato, ai quali si potrebbero aggiungere le produzioni derivanti dagli esuberi produttivi della vendemmia 2022.

Con la stessa comunicazione viene pertanto avanzata la richiesta, deliberata dal Consiglio di Amministrazione, di destinazione dei superi delle produzioni di uva derivanti dalle DOCG Barolo e Barbaresco, previsti nella misura massima del 20%, per permettere una migliore gestione dei volumi disponibili di prodotto della vendemmia 2022.

Per le DOCG Barolo e Barbaresco è stata proposta la seguente destinazione:

5% - vino;

15% - distillazione o altri usi diversi da vino.

Le Organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali, sono state sentite telematicamente in merito alla richiesta del Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani.

Si ricorda che il rispetto della destinazione dei superi per la compilazione della dichiarazione di vendemmia, produzione e rivendicazione è responsabilità dell'azienda dichiarante.

Dato atto che tutta la documentazione sopra richiamata è conservata agli atti del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

Ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d. lgs. 33/2013.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Per quanto sopra esposto,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001; Visto L'articolo 17 della L.R. n. 23/2008;

determina

- di stabilire, per la vendemmia 2022, come richiesto dal Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani ai sensi dell'art. 39, comma 4 della Legge 12 dicembre 2016 n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino", che le uve e i mosti eccedenti la resa fissata nel disciplinare di produzione delle DOCG Barolo e Barbaresco, previsti nella misura massima del 20%, siano destinati:

5% - vino;

15% - distillazione o altri usi diversi da vino.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino